



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 163 del 08/11/2001

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE F.P.31 ottobre 2001, n.380

L.N. 144/99, art.68 - DPR n.257/2000, art.9 - Decreto direttoriale del MLPS n.270/SEGRE/2000: "Avviso pubblico per la presentazione dei progetti per attività finalizzate al completamento dell'obbligo formativo".

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTI gli artt. 3 e 16 del D.Lgs. n°29 / 93 e successive modificazioni;

VISTI gli artt. 4 e 5 della Legge Regionale n° 7/97;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n° 3261 / 98;

VISTE le direttive agli uffici impartite del Presidente della Giunta Regionale con la nota n° 01 / 007689 / 1 - 5 del 31 luglio 1998;

RILEVATO che è stata espletata l'istruttoria amministrativa da parte del competente Ufficio;

RITENUTO di dover provvedere in merito, con l'adozione della presente decisione finale, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all' art.5, comma 1 della già richiamata L.R. n° 7 / 97;

VISTA la relazione di seguito riportata:

"Come è noto la L.n° 144/99 all'art.68 ha previsto l' istituzione dell'obbligo di frequenza di attività formative, per i giovani che abbandonino il sistema d' istruzione scolastico prima del compimento del diciottesimo anno di età.

E' stato poi emanato, con DPR n°257/2000, il "regolamento di attuazione" del predetto art.68, che ha, all'art.9, stabilito le modalità di finanziamento alle Regioni per la realizzazione delle attività formative utili al completamento dell' obbligo.

Inoltre la Conferenza unificata Stato - Regioni ha provveduto a sancire i necessari accordi istituzionali per la realizzazione dell' obbligo formativo.

In attuazione di quanto innanzi, il Ministero del Lavoro, con Decreto direttoriale n° 370/SEGR/2000, ha ripartito tra le regioni e le province autonome le necessarie risorse finanziarie, assegnando alla Puglia la quota di £. 49.184.411.125, per la realizzazione delle attività formative di che trattasi.

Infine la Regione Puglia, con DGR n°716/2000, ha provveduto ad approvare ed ha successivamente stipulato con l'Ufficio Scolastico Regionale un "accordo di collaborazione per l'attuazione dell'obbligo formativo" (all. "A"), con il quale si definiscono le modalità di realizzazione delle attività formative da svolgere da parte degli enti di formazione, d'intesa con gli istituti scolastici, previa stipula di appositi accordi tra le parti per la realizzazione dei singoli progetti.

Il predetto accordo con l'Ufficio Scolastico, destinato alle attività previste dalla misura 3.2 del POR

Puglia, è ovviamente estensibile alle attività finanziate dallo Stato, oggetto del presente provvedimento, in quanto anch' esse destinate al conseguimento dell' obbligo formativo, e regolate dalle stessi leggi e decreti innanzi menzionati.

Con il presente provvedimento si intende dunque approvare l'allegato "Avviso pubblico per la presentazione dei progetti per attività finalizzate al completamento dell'obbligo formativo" (all. "B").

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 17/77 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI

Non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale, né a carico di enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione

DETERMINA

1. di approvare lo schema di "avviso pubblico per la presentazione dei progetti per attività formative finanziate dallo Stato finalizzate al completamento dell' obbligo formativo - anno 2001", allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, composto da n° 33 facciate numerate da 1 a 33 (all. "B");

2. di dare atto che le risorse finanziarie per la realizzazione dell'attività oggetto del presente atto sono state assegnate alla Regione Puglia con DD n.370/SEGR/2000 ed inserite nella parte entrata del bilancio regionale 2001 al cap.2050571;

3. di dare atto che alle attività oggetto del presente provvedimento si applica l' "accordo di collaborazione per l' attuazione dell' obbligo formativo" stipulato con l' Ufficio Scolastico Regionale della Puglia (all. "A"), costituito da n.3 pagine, numerate dal n.1 al n.3;

4. di disporre che il presente atto sia pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione, su disposizione del Settore Formazione Professionale, ai sensi della L.R. n° 13/94 - art.6;

5. di dare atto che al formale impegno di spesa per la realizzazione delle attività formative oggetto dell'avviso pubblico di cui al presente provvedimento si provvederà con successiva apposita determinazione dirigenziale, da adottare dopo l'approvazione della graduatoria.

Il presente provvedimento, redatto in duplice originale e composto da n° 3 pagine numerate da 1 a 3, e da due allegati composti il primo (all. "A") di n.3 pagine ed il secondo (all. "B") di n.33 pagine;

- non è soggetto al controllo ai sensi dell'art.17, comma 32, della L. n° 127 / 97;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art.6, comma 5 della L.R.n°7/97, mediante pubblicazione nell 'Albo del Settore Formazione Professionale, ove resterà affisso per n° 5 giorni consecutivi;
- verrà trasmesso ai competenti Uffici del Settore per la dovuta notifica agli interessati e per gli adempimenti di competenza;
- sarà trasmesso in originale al Settore Segreteria della Giunta Regionale, ai sensi dell'art.6, comma 5 della L.R.n° 7/ 97, ed in copia all' Assessore alla Formazione Professionale.-

Il Dirigente del Settore

Volpe

ALLEGATO "A"

ACCORDO DI COLLABORAZIONE
PER L'ATTUAZIONE
DELL'OBBLIGO FORMATIVO

(approvato con deliberazione della Giunta Regionale
n. 716 dell'8/6/2001)

Addì, 11/06/2001 presso la Vice Presidenza della Giunta Regionale, via Estramurale Capruzzi n. 212 in
Bari,

TRA
la Regione Puglia, rappresentata dall'Assessore Regionale alla Formazione Professionale pro tempore,

E

L'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia, rappresentato dal Direttore Generale pro tempore,

Vista la Legge 144/99 art.68 relativa all'obbligo formativo,

Visto Il DPR 12 luglio 2000 n.257, attuativo dell'art.68 della L. n° 144/99,

Visto il POR Puglia 2000-2006 - Complemento di programmazione - Asse III "Risorse umane",

Visto il DD n° 370/Segr/2000 del Ministero del Lavoro, con il quale vengono finanziate con risorse dello Stato le iniziative di cui all'art. 68, commi 1 e 3 della L. n° 144/99, relative all'obbligo formativo,

Considerata la necessità di attivare iniziative finalizzate alla integrazione fra il sistema scolastico ed il sistema di formazione professionale della Regione Puglia,

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

L'Assessorato Regionale alla Formazione Professionale e l'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia si impegnano a favorire, nell'ambito delle iniziative formative finalizzate all'assolvimento dell'obbligo formativo, la programmazione e la realizzazione di interventi tendenti al riconoscimento reciproco di itinerari scolastici e formativi.

A tal fine saranno attuate, da parte degli enti di formazione professionale, attività integrate destinate a giovani che abbiano assolto l'obbligo scolastico e non abbiano assolto all'obbligo formativo, finalizzate al conseguimento di qualifiche professionali coerenti con le specifiche esigenze territoriali, che dovranno garantire anche la possibilità di accedere al terzo od al quarto anno di corso della scuola secondaria superiore.

Le attività di cui innanzi, di durata biennale, per un totale di n° 2.400 ore, saranno progettate congiuntamente dagli enti di formazione professionale e dagli istituti tecnici o professionali, o dagli istituti di istruzione artistica, che a tal fine stipuleranno appositi accordi bilaterali, previsti nell'ambito delle

convenzioni per l'affidamento delle attività ai predetti enti di formazione, a seguito degli avvisi pubblici di chiamata ai progetti relativi all'attuazione dell'obbligo formativo.

Ciascuna annualità di n° 1.200 ore dovrà prevedere, oltre a quanto potrà essere comunque previsto nei singoli avvisi di chiamata ai progetti:

- moduli della durata complessiva n° 300 ore, di contenuto prevalentemente tecnico-culturale, che saranno realizzati dall'istituto scolastico con cui l'ente di formazione stipulerà gli accordi;
- moduli della durata complessiva di n° 540 ore, di contenuto prevalentemente professionalizzante, che saranno realizzati direttamente dall'ente di formazione;
- uno stage aziendale della durata di 360 ore, a cura dell'ente di formazione.

Nel corso dell'attività saranno realizzati momenti formativi di informatica, tendenti al conseguimento dei vari livelli della "patente europea" e momenti formativi di lingua straniera, preferibilmente inglese, che consentano l'apprendimento certificato dei fondamenti e della specifica microlingua, coerente con il settore produttivo di riferimento.

I predetti momenti formativi di informatica e lingua straniera potranno essere realizzati dagli enti di formazione, nel corso delle attività dagli stessi svolte, ovvero dagli istituti scolastici, all'interno dei moduli ad essi riservati, a seconda delle specifiche necessità culturali e formative dei singoli corsi e degli specifici accordi stipulati.

L'accordo da stipulare tra singoli enti attuatori ed istituti scolastici dovrà contenere, tra l'altro, le condizioni e le modalità di erogazione delle risorse necessarie agli istituti scolastici, nonché le modalità di rendicontazione di questi ultimi agli enti titolari degli interventi, che si faranno carico della rendicontazione dell'intera azione alla Regione Puglia.

I predetti accordi potranno prevedere anche azioni comuni di orientamento scolastico, professionale ed al lavoro.

I parametri finanziari saranno stabiliti negli avvisi pubblici di chiamata ai progetti, in coerenza con le indicazioni del "Complemento di programmazione" per la relativa misura, o con le indicazioni dello Stato, a seconda che si tratti di interventi cofinanziati dal Fondo Sociale Europeo o finanziati con fondi statali destinati all'assolvimento dell'obbligo formativo.

L'Amministrazione scolastica si impegna a fornire alla Regione i dati relativi all'utenza in condizioni di obbligo formativo, suddivisi per provincia, ai fini di una equa ripartizione delle risorse sul territorio, e agli enti di formazione gli analoghi dati disaggregati per ambito territoriale di riferimento delle sedi operative, ai fini delle opportune azioni di orientamento iniziale dell'utenza e di pubblicizzazione dei singoli interventi.

Bari, 11 giugno 2001

per l'Ufficio Scolastico Regionale per la Regione Puglia
per la Puglia L'Assessore Regionale
Il Direttore Generale alla Formazione Professionale
Dr. Giuseppe Fiori Sen. Giuseppe Brienza

REGIONE PUGLIA

ASSESSORATO ALLA FORMAZIONE PROFESSIONALE, POLITICHE DELL'OCCUPAZIONE E DEL LAVORO,
COOPERAZIONE, PUBBLICA ISTRUZIONE,
DIRITTO ALLO STUDIO

SETTORE FORMAZIONE PROFESSIONALE

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI PER ATTIVITÀ FORMATIVE FINANZIATE DALLO STATO FINALIZZATE AL COMPLETAMENTO DELL'OBBLIGO FORMATIVO

ANNO 2001

1. Risorse finanziarie

Il finanziamento complessivamente disponibile per le iniziative di cui all'art.68 della Legge 144/99, relative all'obbligo formativo, è pari a £.49.184.411.125.

Il finanziamento, una volta approvato, prevede la copertura del 100% della spesa, con un parametro massimo di costo di £.20.000 per ora/allievo.

Esso sarà erogato nelle misure e con le modalità che saranno indicate nella convenzione da sottoscrivere.

2. Interventi possibili

Costituiscono oggetto del presente avviso iniziative formative biennali finanziabili nell'ambito degli interventi di cui al comma 1 dell'art.68 della Legge n. 144/99.

L'azione mira a realizzare interventi a carattere integrato con significative esperienze di permanenza in azienda, per giovani che hanno assolto l'obbligo scolastico, finalizzati all'acquisizione di qualifiche di base per l'assolvimento dell'obbligo formativo.

Le attività di cui al presente avviso pubblico devono avere una durata biennale, con un totale complessivo di 2.400 ore corso, esclusi gli esami. Gli enti interessati devono presentare un progetto unico per le due annualità, della durata ciascuna di 1200 ore, con ripartizione per singolo anno di corso delle attività didattiche.

Le azioni formative dovranno prevedere, per ogni annualità, uno stage della durata di 360 ore, ed uno o più moduli della durata complessiva di 300 ore, da realizzare in regime di convenzione con gli istituti tecnici, gli istituti professionali di stato e gli istituti di istruzione artistica, secondo l'accordo di collaborazione per l'attuazione dell'"obbligo formativo" sottoscritto con la Direzione Scolastica Regionale per la Puglia, allegato sub lett."A" alla determinazione dirigenziale di approvazione del presente avviso.

3. Soggetti proponenti

Possono presentare proposte enti di formazione in possesso dei requisiti di cui alla legge n.845/78 ed alla legge regionale n.54/78, e successive modificazioni ed integrazioni, e che, pur nelle more del processo di accreditamento delle sedi formative e dell'attuazione di quanto previsto dal primo comma dell'art.11, del D M 25/5/2001, applichino il contratto collettivo nazionale di lavoro della formazione professionale.

Essi devono comunque dimostrare di disporre su territorio regionale di sedi conformi alle normative vigenti in materia di igiene e sicurezza ovvero di dichiarare esplicitamente il proprio impegno a dotarsene prima della stipula della convenzione.

4. Modalità e termini per la presentazione dei progetti

I soggetti attuatori dovranno inoltrare domanda di accesso alla procedura concorsuale, prodotta in bollo e conforme all'allegato 1, sottoscritta dal legale rappresentante, autenticata a termini di legge.

Alla domanda dovranno allegare:

1. una busta, contenente la documentazione di ammissibilità di cui al successivo paragrafo 5 ed un supporto magnetico (floppy disk da 3,5") contenente l'elenco di tutti i progetti presentati (conforme all'allegato 2), che rechi, oltre all'indicazione della ragione sociale del soggetto attuatore, la dicitura "Documentazione per l'ammissibilità";

2. una busta per ogni progetto presentato, contenente il formulario (allegato 3), in originale e quattro copie, recante, oltre all'indicazione della ragione sociale del soggetto attuatore, la dicitura "Formulario di presentazione - obbligo formativo"; la busta dovrà contenere altresì un supporto magnetico (floppy disk da 3,5") riportante il progetto presentato, editato conformemente al formulario.

Il formulario va compilato in ogni suo riquadro, ovvero apponendo la dicitura "non pertinente" negli spazi ritenuti tali dal soggetto attuatore. Le pagine del formulario devono essere numerate progressivamente, sottoscritte dal legale rappresentante e, nell'ultimo foglio utilizzato, deve essere riportata la dicitura "il presente formulario si compone di n. pagine" .

Gli spazi predisposti nel formulario per ogni singolo riquadro non costituiscono una limitazione dell'ampiezza delle risposte, ed il proponente all'occorrenza può anche utilizzare fogli aggiuntivi, purchè debitamente numerati.

Il plico, contenente la domanda, la busta con la documentazione di ammissibilità e le buste contenenti i progetti presentati, dovrà essere consegnato a mano, o tramite servizio di corriere espresso, alla Regione Puglia, Assessorato alla Formazione Professionale, Piazza Aldo Moro 37 - 70121 BARI, entro e non oltre le ore 14.00 del trentesimo giorno a partire da quello successivo dalla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Nel caso in cui la data di scadenza coincida con il sabato o con un giorno festivo, la scadenza si intende prorogata al primo giorno lavorativo successivo.

La data di consegna della domanda sarà comprovata da apposita ricevuta rilasciata dall'ufficio accettante, o dalla rituale documentazione predisposta dal corriere.

Le domande consegnate successivamente al termine innanzi indicato non saranno prese in considerazione.

Il plico contenente tutta la documentazione, debitamente sigillato, dovrà riportare all'esterno:
l'indicazione della ragione sociale del soggetto attuatore,
la dicitura "Anno 2001 - Obbligo formativo"-

5. Documenti di ammissibilità:

Alla domanda devono essere allegati i seguenti documenti:

1) statuto o dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante, che lo statuto è già in possesso dell'Assessorato e non ha subito modifiche e/o integrazioni; in alternativa, consegna dello statuto modificato;

2) dichiarazione relativa alle generalità ed alla posizione giuridica della persona autorizzata a rappresentare l'ente gestore presso i servizi regionali;

3) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, nelle forme di legge, da cui risulti:

a) che il legale rappresentante e gli amministratori dell'ente non siano stati condannati, con sentenza anche non passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale, o per delitti finanziari o contro la pubblica amministrazione, ovvero che per tali reati non si trovino in condizioni di rinvio a giudizio;

b) che il soggetto attuatore applica ai propri dipendenti le norme e gli istituti del CCNL della formazione professionale;

4) dichiarazione con cui si impegna a stipulare e depositare presso l'Assessorato Regionale alla

Formazione Professionale l'apposito contratto fideiussorio, in caso di aggiudicazione della realizzazione del progetto;

5) dichiarazione d'intenti tra il legale rappresentante dell'ente ed il dirigente dell'istituto scolastico, con la quale i due soggetti s'impegnano a sottoscrivere apposita convenzione per la realizzazione di quanto previsto nell'accordo di collaborazione allegato sub lett. "A" alla determinazione dirigenziale di approvazione del presente avviso.

6. Valutazione della ammissibilità dei progetti

Saranno esclusi dalla valutazione di merito i progetti che siano:

- presentati da soggetti diversi da quelli indicati nel presente avviso;
- pervenuti oltre i termini stabiliti;
- pervenuti con modalità diverse da quelle descritte nel paragrafo "Modalità e termini per la presentazione dei progetti";
- privi della dicitura identificativa sul plico che racchiude la documentazione delle proposte progettuali;
- incompleti in quanto non corredati della documentazione richiesta;
- redatti su modulistica difforme da quella allegata all'avviso;
- riferiti ad azioni diverse di cui al presente avviso;
- privi della dichiarazione d'intenti di cui al punto 5 del precedente paragrafo 5;

7. Procedure per la selezione dei progetti

I progetti che hanno superato la fase di ammissibilità verranno ammessi alla valutazione di merito, che verrà effettuata da un nucleo di valutazione, istituito presso l'Assessorato alla Formazione Professionale, composta da esperti interni, individuati tra i funzionari del Settore Formazione Professionale.

Il nucleo di valutazione procederà all'esame dei progetti, secondo le modalità operative che saranno stabilite dal Dirigente del Settore Formazione Professionale, applicando i criteri indicati nel paragrafo seguente.

8. Criteri di valutazione degli interventi

La valutazione di merito si concretizzerà nella attribuzione di un punteggio complessivo derivante dalla somma dei punteggi analitici, assegnati secondo i criteri indicati di seguito:

1. soggetto attuatore: max 200 punti

caratteristiche del soggetto attuatore
capacità organizzativa, logistica e strutturale
livelli di efficacia/efficienza raggiunti
interrelazioni mantenute con il territorio

2. struttura del progetto: max 400 punti

profilo professionale previsto: definizione del ruolo, definizione delle competenze,
integrazione tra obiettivi progettuali e strumenti di intervento;
coerenza complessiva della struttura progettuale, in termini di azioni e contenuti;
azioni preparatorie: studi, ricerche, analisi;
qualità delle attività proposte (metodologie e tecnologie da utilizzare, articolazione didattica, tutoraggio, materiali, etc.);

selezione ed orientamento dell'utenza;
alternanza formazione/lavoro;
grado di innovatività/sperimentalità (di prodotto o di processo);
integrazione sociale e culturale (attività extracurricolari, di recupero);
modalità oggettive di verifica (in itinere, ex-post);
caratteristiche del sistema di monitoraggio e di valutazione finale;

3. risorse umane: max 100 punti

utilizzo personale dell'ente;
collaborazioni esterne;
formazione formatori;

4. capacità di relazione
con il territorio: max 50 punti

sistema istituzionale;
sistema delle imprese;
sistema delle forze sociali;

5. attuazione di processi di integrazione
dei soggetti disabili max 100 punti

modalità;

6. azioni di accompagnamento max 50 punti

coerenza;
efficacia;

7. pubblicizzazione e diffusione
dei risultati max 50 punti

validità dei meccanismi individuati

8. economicità: max 50 punti

correttezza formale:
analiticità del piano finanziario;
coerenza del piano finanziario con le azioni previste nel progetto;

Il punteggio massimo attribuibile è pari a 1000 punti.

Durante la valutazione di merito, potranno essere riscontrate le seguenti cause di esclusione del progetto:

- palese incongruenza tra caratteristiche dei destinatari e contenuto dei corsi;
- incompletezza dei dati necessari per l'identificazione e la valutazione della proposta;
- non rispondenza del progetto agli interventi previsti al paragrafo 2;
- mancata compilazione del piano finanziario;
- assenza delle 300 ore da realizzare negli istituti scolastici;
- assenza delle 360 ore di stage.

9. Formazione delle graduatorie

Al fine di ripartire in maniera equa sull'intero territorio della regione le attività formative di cui al presente bando, sarà redatta una graduatoria per ciascuna provincia, assegnando le attività in maniera proporzionale, secondo un indice rapportato alla popolazione scolastica che ha frequentato il 1° anno delle scuole superiori nell'anno 1999/2000 (ultimi dati disponibili):

- Bari 36,25 %
- Brindisi 10,01 %
- Foggia 17,58 %
- Lecce 19,53 %
- Taranto 16,63 %

(fonte: amministrazione scolastica, criteri per il piano di riparto, ai sensi dell'ar. 68, comma 4, lett. b della L. n. 144/99, dei fondi per le competenze statali in materia di obbligo formativo - all. 2 della C.M. 4210 del 24/11/2000).

Non saranno approvati i progetti ai quali risulterà attribuito un punteggio complessivo al di sotto della "soglia" minima, che si stabilisce pari al 60% del punteggio massimo attribuibile.

In caso di parità di punteggio ed in presenza di risorse insufficienti a finanziare tutti i corrispondenti progetti, una commissione costituita da tre funzionari del Settore Formazione Professionale procederà ad apposito sorteggio, alla presenza dell'Ufficiale Rogante della Regione Puglia, che redigerà apposito verbale delle operazioni.

Sulla base della valutazione di merito effettuata, il Dirigente del Settore approva la graduatoria degli interventi ammissibili a finanziamento, fino alla concorrenza delle risorse disponibili.

10. Obblighi del soggetto attuatore

Gli obblighi del soggetto attuatore saranno precisati nella convenzione che sarà stipulata con la Regione Puglia, a seguito dell'ammissione a finanziamento, e previo presentazione della sottoelencata documentazione:

- a) atto di nomina del legale rappresentante, ovvero credenziali della persona autorizzata alla stipula;
- b) codice fiscale e/o partita IVA;
- c) coordinate bancarie per l'accredito dei finanziamenti;
- d) fideiussione bancaria o polizza assicurativa (rilasciata da primaria compagnia iscritta al ramo cauzioni, irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta), relativa all'importo della prima anticipazione (30% dell'importo complessivo, o dell'importo relativo ai corsi che si intendono avviare), redatta in conformità a quanto contenuto nel decreto del Ministro del Tesoro del 22 aprile 1997 e nel decreto del 9 maggio 1997 del Dirigente dell'Ufficio Centrale Orientamento e Formazione Professionale Lavoratori del Ministero del Lavoro; la garanzia dovrà contenere espressamente l'impegno dalla banca/società garante di rimborsare, in caso di escussione da parte della Regione Puglia, il capitale più interessi, calcolati sulla base del T.U.S. vigente al momento della erogazione della anticipazione, maggiorato di cinque punti percentuali, decorrenti nel periodo compreso tra la data di erogazione

dell'anticipazione stessa e quella del rimborso;

e) certificazione antimafia in base alla legislazione vigente, ove richiesta;

f) calendario di realizzazione delle attività, con l'indicazione delle date di inizio e di termine dei corsi;

g) convenzione sottoscritta tra il centro di formazione professionale e l'istituto scolastico partner, per l'attuazione dell'attività formativa;

Il soggetto attuatore dovrà far pervenire la documentazione richiesta per la stipula della convenzione entro 30 giorni dalla comunicazione di avvenuta approvazione del progetto.

Il soggetto attuatore accenderà presso il proprio istituto di credito cassiere un conto denominato "Gestione attività di formazione professionale anno 2001, obbligo formativo", sul quale affluiranno tutti i fondi previsti per l'intervento affidato.

Nella realizzazione delle attività assegnate in cui si applichi l'integrazione, il soggetto attuatore dovrà attenersi alle "direttive particolari per la formazione professionale dell'area emarginazione" approvate con deliberazione del Consiglio Regionale n.48 del 5/12/95 in uno al piano di formazione professionale 95/96 e successive modificazioni.

E' vietato il sub-appalto dell'intervento finanziato. Si considera sub-appalto anche il frazionamento delle singole attività che compongono l'intervento in capo a singoli soggetti. La delega a soggetti terzi di parte dell'attività è ammessa unicamente nei limiti di un apporto integrativo e non sostitutivo, in relazione al soggetto titolare del finanziamento.

Non costituisce, evidentemente, sub-appalto la convenzione di collaborazione che verrà sottoscritta tra centro di formazione professionale ed istituto scolastico, prevista al punto 2 del presente bando e dall'accordo di collaborazione Regione Puglia -Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia.

Le spese sostenute dagli istituti scolastici, per l'attuazione della parte di formazione dagli stessi realizzata, in attuazione della convenzione sottoscritta con il centro di formazione professionale, verranno rendicontate dall'istituto scolastico medesimo al centro di formazione, che la conterrà nella più globale rendicontazione da presentare alla Regione Puglia.

12. Informazioni

Le informazioni in ordine al bando potranno essere richieste all'Assessorato Regionale alla Formazione Professionale, piazza A.Moro 37 in Bari, dalle ore 10,00 alle ore 13,00 del martedì e del giovedì, ovvero ai numeri telefonici 080/5404164 e 080/5404521, fino a 5 giorni prima della scadenza dei termini di presentazione delle proposte.